

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULL'AGGIORNAMENTO
DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2020**

Signori consiglieri, la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 20 del D. Lgs. 123/2011 e degli articoli 12 e 30 del DPR 254/2005 Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, è finalizzata a riferire al Consiglio camerale sulla proposta di aggiornamento del preventivo economico 2020, approvata dalla Giunta camerale con delibera n. 51 del 9 giugno 2020. Si premette che la relazione in questione è stata redatta sulla base del solo esame di documentazione acquisita in via telematica. Data la situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19, non è stato possibile acquisire ulteriori elementi probativi mediante verifiche ed ispezioni di documenti contabili in presenza fisica presso la sede camerale.

Le variazioni al bilancio in questione comportano un incremento del presunto disavanzo economico da euro 355.939,40 indicato nel preventivo economico 2020 ad euro 1.402.289,89.

Aggiornamento preventivo economico 2020

PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI	CONSUNTIVO AL 31.12 2019	PREVENTIVO 2020	VARIAZIONI	PREVENTIVO 2020 AGGIORNATO
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti	7.807.843,35	7.910.018,00	-299.247,00	7.610.771,00
Diritto annuale	5.174.501,51	5.117.692,00	-85.156,00	5.032.536,00
Diritti di segreteria	2.036.807,39	2.031.300,00	0,00	2.031.300,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	343.396,16	442.951,00	-26.811,00	416.140,00
Proventi da gestione di beni e servizi	243.240,72	318.075,00	-187.280,00	130.795,00
Variazione delle rimanenze	9.897,57	0,00	0,00	0,00
B) Oneri Correnti	8.910.472,21	8.840.785,47	208.730,05	9.049.515,52
Personale	2.659.753,33	2.612.869,03	-6.626,24	2.606.242,79
Funzionamento	1.765.035,15	1.862.933,44	-154.295,71	1.708.637,73
Interventi economici	2.200.437,39	2.323.000,00	177.000,00	2.500.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2.285.246,34	2.041.983,00	192.652,00	2.234.635,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.102.628,86	-930.767,47	-507.977,05	-1.438.744,52
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	614.818,28	574.928,07	-566.523,00	8.405,07
Oneri finanziari	0,00	100,00	0,00	100,00
Risultato della gestione finanziaria	614.818,28	574.828,07	-566.523,00	8.305,07
GESTIONE STRAORDINARIA				
Proventi straordinari	641.689,62	90.000,00	31.159,82	121.159,82
Oneri straordinari	131.530,89	90.000,00	3.010,26	93.010,26
Risultato della gestione straordinaria	510.158,73	0,00	28.149,56	28.149,56
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	580,24	0,00	0,00	0,00
Disavanzo /Avanzo economico esercizio	22.928,39	-355.939,40	-1.046.350,49	-1.402.289,89
PIANO DEGLI INVESTIMENTI				
Immobilizzazioni Immateriali	1.315,16	10.000,00	7.154,08	17.154,08
Immobilizzazioni Materiali	209.048,78	1.104.000,00	-7.154,08	1.096.845,92
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	210.363,94	1.134.000,00	0,00	1.134.000,00

valori in euro

Dal raffronto tra gli aggregati del preventivo economico 2020 aggiornato e quelli del preventivo economico 2020 si evince che l'aumento del disavanzo è da imputare al peggioramento del risultato atteso della gestione corrente e di quella finanziaria. Nel dettaglio, sulla base delle informazioni desumibili dalla relazione del presidente della Giunta camerale sulla proposta di aggiornamento al preventivo economico 2020, si rileva come le principali variazioni derivano dall'adeguamento di alcune voci di bilancio per tener conto dagli effetti della crisi economica innescata dalla diffusione dell'emergenza epidemiologica.

Con riferimento alla gestione corrente i proventi correnti sono stati ridotti per euro 299.247,00. Nell'ambito di tale aggregato le previsioni assestate del diritto annuale evidenziano una riduzione rispetto al preventivo di euro 85.156,00. I nuovi valori considerano i possibili minori versamenti in relazione alla crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto, prevedendo un maggior credito a fine anno per il diritto dovuto. Conseguentemente è stato incrementato proporzionalmente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. La relazione del presidente della Giunta camerale precisa che il provento lordo è stato stimato in linea con i valori di consuntivo 2019, essendo calcolato sul fatturato relativo all'esercizio 2019. Le sanzioni e gli interessi sono stati ricalcolati tenendo conto della nuova stima del credito e considerando il possibile sgravio parziale delle sanzioni per condizioni economico-sociali del trasgressore, come previsto dal Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale della Camera di Commercio di Pisa.

I diritti di segreteria, sulla base dell'andamento degli incassi 2020, sono stati mantenuti in linea con i valori del preventivo.

I proventi da gestione di beni e servizi si riducono rispetto al preventivo di euro 187.280,00 in conseguenza dell'interruzione dell'attività del centro MACC per la realizzazione di convegni, congressi e attività didattiche dovuta alle limitazioni, imposte dall'emergenza Covid-19. Per le stesse ragioni, nell'ambito di tale aggregato si riduce la voce dei proventi per partecipazioni a fiere.

I contributi e trasferimenti diminuiscono di euro 26.811,00 rispetto alle previsioni iniziali. Tale variazione dipende dall'adeguamento al ribasso della previsione dei contributi dal fondo perequativo.

Per quanto riguarda gli oneri correnti i costi di personale sono sostanzialmente in linea con le previsioni iniziali, mentre registrano una diminuzione di euro 53.510,54 rispetto ai dati del consuntivo 2019 per effetto del comando obbligatorio di un'unità di personale presso un'Amministrazione statale, del distacco sindacale nel secondo semestre 2019 di un dipendente e dei pensionamenti intervenuti nella seconda metà dello scorso anno.

I costi di funzionamento si attestano complessivamente ad euro 1.708.637,73 rispetto alla previsione di euro 1.862.933,44 con una riduzione di euro 154.295,71. Nello specifico, le principali riduzioni riguardano: gli oneri diversi di gestione per cui si riscontra una diminuzione delle imposte in conseguenza del previsto azzeramento dei dividendi (cfr. infra) e dei costi per acquisto servizi da Infocamere e gli oneri per prestazione di servizi dovute ai minori costi attesi per l'automazione dei servizi. Di contro aumentano gli oneri per quote associative per il maggior contributo deliberato da Infocamere per il 2020 e delle maggiori quote dovute per le Unioni e il Fondo di perequazione che, essendo calcolate per il 2020 sul diritto annuale 2018, aumentano per l'effetto della maggiorazione applicata proprio da tale annualità.

Il Collegio dei revisori dei conti ha verificato inoltre che, nell'ambito degli oneri diversi di gestione, è stata adeguata la previsione dei conti n. 327016 e n. 327028 sui quali è contabilizzato l'importo corrispondente ai risparmi da versare all'entrata del bilancio dello Stato e che l'Ente camerale è obbligato a realizzare in ottemperanza alle vigenti normative in materia di contenimento della spesa pubblica. La variazione in aumento di euro 22.019,00 deriva dalla necessità di aggiornare gli importi di tali versamenti per tener conto delle innovazioni introdotte dall'articolo 1, commi 590 e seguenti della legge 160/2019 e delle relative istruzioni applicative impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con la circolare n. 9/2020. Il Collegio dei revisori dei conti, riscontrato il corretto aggiornamento degli importi da versare all'entrata del bilancio dello Stato e della relativa scheda di monitoraggio, già trasmessa a cura del presidente in data 29 maggio 2020 ai competenti Uffici del Ministro dell'economia e delle finanze, richiama l'attenzione sull'osservanza dei vincoli sulle spese per l'acquisto di beni e servizi previsti dalle citate disposizioni e da quelli relativi alle spese per tecnologie dell'informazione e della comunicazione (c.d. ICT) di cui all'articolo 1, comma 610 e seguenti della legge 160/2019 e s.m.i., rinviando nello specifico alle indicazioni riportate nelle circolari emanate dalle Amministrazioni vigilanti. Sulle norme di contenimento della spesa è confermata la previsione secondo cui la relazione degli organi deliberanti presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, dovrà contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle citate disposizioni.

Gli interventi economici sono stati incrementati di euro 177.000. Tale variazione è motivata dalla scelta di sostenere le imprese nella difficile situazione economica legata alla diffusione del Covid-19. La relazione del presidente della Giunta camerale dà conto della nuova articolazione tra programmi dell'importo complessivo degli interventi economici aggiornato con le variazioni al preventivo economico 2020. Le variazioni agli ammortamenti e accantonamenti (+ 192.652,00) come detto sono dovute alle nuove ipotesi assunte per la stima del diritto annuale per il quale si

prevedono minori versamenti da parte delle imprese che genereranno maggiori crediti, a fronte dei quali è stato proporzionalmente adeguato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il risultato della gestione finanziaria risente quasi interamente dall'azzeramento dei proventi mobiliari, tenuto conto delle decisioni in materia di distribuzione di dividendi assunte dalla partecipata Toscana Aeroporti s.p.a..

La gestione straordinaria è in linea con le previsioni iniziali aggiornata con le rilevazioni contabili effettuate nel primo semestre.

Non sono previste variazioni alla dimensione complessiva del piano degli investimenti.

Come indicato nella relazione del presidente della Giunta camerale sulla proposta di aggiornamento al preventivo economico 2020, l'Ente prevede di coprire il presunto disavanzo economico 2020 utilizzando una parte dell'avanzo patrimonializzato disponibile, ossia il valore patrimonio netto della Camera di commercio di Pisa al 1 gennaio 2020, esclusi le riserve da partecipazione e gli impieghi non facilmente smobilizzabili, che ammonta ad euro 5.231.580,43. L'avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio, che al netto degli investimenti previsti dal piano 2020 (euro 1.134.000,00) ammonta ad euro 4.097.580,43, risulta sufficiente a coprire il previsto disavanzo economico ed è compatibile con la permanenza di un margine di stabilità dell'equilibrio economico e finanziario complessivo dell'Ente. Il nuovo avanzo patrimonializzato disponibile, al netto di quello utilizzato per l'aggiornamento del bilancio preventivo 2020, sarebbe infatti pari ad euro 2.695.290,54.

Patrimonio netto al 01.01.2020	27.257.907,00
Riserve da partecipazione	-5.158.781,23
Patrimonio netto al 01.01.2019 escluse le Riserve da partecipazione	22.099.125,77
Immobilizzazioni immateriali al 01.01.2020	-6.653,84
Immobilizzazioni materiali al 01.01.2020	-4.991.567,90
Partecipazioni e quote al 01.01.2020	-11.869.323,60
Avanzo patrimonializzato disponibile al 01.01.2020	5.231.580,43
Investimenti previsti dal Piano 2020	-1.134.000,00
Avanzo patrimonializzato utilizzabile ai fini del pareggio di bilancio 2020	4.097.580,43
Disavanzo esercizio 2020 (da preventivo aggiornato)	-1.402.289,89
Avanzo patrimonializzato disponibile al netto dell'utilizzo 2020	2.695.290,54
<i>valori in euro</i>	

Per il 2021 e il 2022 i documenti contabili prevedono un lieve avanzo economico.

Tanto premesso, il Collegio dei revisori dei conti, fermo restando quanto sopraesposto, verificato che:

1. sono stati aggiornati il budget annuale e il budget economico pluriennale (previsti dall'articolo 1, comma 1 e dall'articolo 2, comma 3 del DM 27 marzo 2013) e il Prospetto delle previsioni di Entrata e di Spesa complessiva (previsti dall'articolo 9 del DM 27 marzo 2013);
2. nella redazione delle proposte di variazione risulta rispettato il principio stabilito dall'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 (“programmazione degli oneri” e “prudenziale valutazione dei proventi”);

esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale dell'aggiornamento del preventivo economico 2020.

23 giugno 2020

dott. Eugenio Starnino

dott. Giuseppe Notaro

rag. Alessandro Nacci

Il Collegio dei revisori dei conti

_____ Firmato _____

_____ Firmato _____

_____ Firmato _____